

**Collegio San Giuseppe**

**Museo Franchetti**

*Torino, via S.Francesco da Paola 23*

**Biblioteche Civiche Città di Torino**

**Associazione Immagine per il Piemonte**

*Torino, via Legnano 2/b Torino*

**ISAA, Istituto per lo studio delle Arti Applicate**

**Raccolte De Caria Taverna Torino**

-oOo-

## *Invito*

*Il giorno 15 settembre 2011, alle ore 17,30  
presso il Collegio San Giuseppe  
in via San Francesco da Paola 23, Torino  
si inaugura la mostra*

# *Ottagono: figura del Mondo, figura di Dio*

*curata da Fratel Alfredo Centra, Francesco De Caria, Donatella Taverna e  
patrocinata dai Fratelli delle Scuole Cristiane.*

*Gli artisti presenti in mostra sono: H. von Allmen, G.Appendino, I. Barth,  
G.Bertello, M.Caffaro Rore, M.Cambursano, R.Campora, L.Caprioglio,  
L.Caravella, S.Cherchi, Clizia (Mario Giani), I.Cottino, X.de Maistre, M.Dessi,  
N.Edel, W.Falciatore, S.Fisanotti, E.Gabanino, M.Gomboli, M.Gramaglia,  
R.Igne, L.Laterza, S.Lobalzo, P.Mantovani, Marazia, F.Martinengo,  
J.L.Mattana, O.Mazzonis, D.Merlo, V.Oliva, A.M.Palumbo, C.Parsani Motti,  
A.Pazzagli, F.Pieri, L.Porporato, F.Sassi, M.Tomalino Serra, A.Tomaselli,  
T.Veremejenko, E.Viarengo Miniotti, B.Weremeenko, D.Zenari che hanno  
interpretato in modo vario e complesso il tema.*

*L'esposizione resterà aperta al pubblico sino al 15 ottobre, con orario  
Lunedì -Venerdì ore 10-12; 15,30-18,30. Sabato 10-12; Domenica chiuso.*

*Il giorno dell'inaugurazione, alle ore 18 l'antropologa e  
scrittrice Emanuela Chiavarelli di Roma introdurrà la mostra con*

## ***alcune considerazioni sul significato simbolico e religioso della figura proposta.***

*L'ingresso alla mostra e alla conferenza sarà aperto a tutti e gratuito.*

*Un quaderno curato da A.Centra, F.De Caria, D.Taverna costituisce il catalogo.*

### I curatori

L'ottagono rappresenta un tema antico della simbologia connessa con il mondo spirituale e religioso, sia perché si lega con fattori astronomici e ritmi naturali, sia perché effigie del sole, sia infine perché la rosa ad otto petali è fin dalle più antiche culture ritenuta simbolo della Dea Madre. Le sue caratteristiche geometriche e matematiche e particolarmente il rapporto aureo che lega corda e arco nell'ottagono inscritto in una circonferenza, oltre a sottolineare i valori allusivi, ne fanno una figura particolarmente armonica e gradevole nell'architettura. Al momento della cristianizzazione, la figura viene scelta come pianta delle chiese dedicate all'Anastasis o Resurrezione e dei Battisteri, perché ai sette giorni del tempo umano aggiunge il nuovo giorno, quello appunto della rinascita in Dio, sia essa il battesimo o la Resurrezione finale. Anche nelle altre Religioni il ritmo in otto non è privo di valori e significati profondi, dall'ottuplice sentiero buddhista alle otto correnti cosmiche indù fino alla stella a otto punte, simbolo della Sapienza Divina per Cristiani e Musulmani.

Anche molti celebri labirinti hanno pianta ottagonale, e così pure chiese (a Torino ad esempio Santa Maria al Monte dei Cappuccini e la cupola di San Lorenzo) anche in tempi molto recenti. Ne è un convincente esempio l'incompiuto edificio che sorge sulla collina torinese e che oggi ospita il Centro La Salle. Nella circostanza se ne è ripercorsa la preziosa storia.

Gli artisti – tra i quali ci sono molti dei maggiori nomi tra quelli attivi nella nostra regione, e alcuni tra i più grandi appena mancati - hanno interpretato gli spunti molteplici con grande sensibilità e con tagli fortemente personali, tanto da offrire una rassegna per molti aspetti straordinaria, che fortunatamente è anche stato possibile consegnare alle pagine di un catalogo, a perenne memoria.

Ancora una volta, occorre sottolineare l'intelligente apertura culturale e l'ottima gestione delle risorse dei Fratelli delle Scuole Cristiane, che hanno reso possibile l'intera iniziativa senza alcuna sovvenzione esterna.

*d.t.*